

TRAILER SERVICE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	57123 LIVORNO (LI) - VIA DEI FULGIDI 6
Codice Fiscale	01624680490
Numero Rea	LI 143647
P.I.	01624680490
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.206	3.784
II - Immobilizzazioni materiali	313.621	252.911
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.500	6.500
Totale immobilizzazioni (B)	322.327	263.195
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.119	5.314
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.473	449.501
Totale crediti	393.473	449.501
IV - Disponibilità liquide	82.923	128.091
Totale attivo circolante (C)	482.515	582.906
D) Ratei e risconti	10.010	8.144
Totale attivo	814.852	854.245
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	152.046	152.046
IV - Riserva legale	3.098	3.038
VI - Altre riserve	36.472	36.472
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(66.171)	61
Totale patrimonio netto	225.445	291.617
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.954	24.075
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	487.407	478.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.718	60.172
Totale debiti	554.125	538.249
E) Ratei e risconti	328	304
Totale passivo	814.852	854.245

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.147.750	1.275.861
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.744	53.692
Totale altri ricavi e proventi	8.744	53.692
Totale valore della produzione	1.156.494	1.329.553
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.054	61.009
7) per servizi	492.294	516.885
8) per godimento di beni di terzi	386.840	410.465
9) per il personale		
a) salari e stipendi	151.341	154.456
b) oneri sociali	41.114	37.733
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.660	11.120
c) trattamento di fine rapporto	10.940	10.370
d) trattamento di quiescenza e simili	720	750
Totale costi per il personale	204.115	203.309
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	64.849	73.129
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.578	5.683
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.271	67.446
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	64.849	78.129
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(805)	(5.314)
14) oneri diversi di gestione	8.030	52.865
Totale costi della produzione	1.218.377	1.317.348
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(61.883)	12.205
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	4
Totale proventi diversi dai precedenti	1	4
Totale altri proventi finanziari	1	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.836	7.983
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.836	7.983
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.835)	(7.979)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(66.718)	4.226
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	4.165
imposte relative a esercizi precedenti	(547)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(547)	4.165
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(66.171)	61

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di euro 66.171, dedotti ammortamenti e svalutazioni per euro 64.849.

Attività svolte

La Vostra Società, anche nell'anno 2020, ha svolto la propria attività nel settore della logistica con infrastrutture e servizi per la gestione e la sosta dei mezzi di trasporto, la movimentazione di merci di qualsiasi genere, la movimentazione dei container e l'offerta di spazi e servizi adeguati per le merci in import e in export.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come noto, lo scenario mondiale, a partire dal febbraio 2020, è stato caratterizzato dalla "pandemia" Coronavirus, cui hanno seguito misure restrittive finalizzate al suo contenimento.

L'evoluzione e gli effetti di tale situazione risultano difficilmente prevedibili, ma appaiono evidenti le ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica generale.

L'emergenza Covid-19 ha generato difficoltà sui processi produttivi iniziate nel marzo/aprile e consolidate nella stagione estiva fino a settembre che hanno interessato sia l'attività di logistica, seppure prevalentemente nei servizi accessori e soste merci, sia i servizi alle autostrade del mare con particolare riferimento a quelli di sosta giornaliera. Allo stato gli ordini non hanno subito sospensioni.

Le azioni del management per il contenimento e la gestione di tale situazione sono:

- verifica della continuità operativa dei fornitori strategici
- monitoraggio costante dei crediti verso i clienti; si sono determinate alcune posizioni di sofferenza sui crediti per le soste di contratto. Sono in corso attività legali per il recupero di crediti.
- monitoraggio ordini e andamento delle operazioni
- analisi degli scenari per verificare la sostenibilità finanziaria nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria.

La direzione aziendale si sta scrupolosamente attendendo alle normative ed ai protocolli per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro, al fine di garantire la massima sicurezza per i lavoratori e i collaboratori.

Principi di redazione

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità ai criteri previsti dalla vigente normativa civilistica, adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le nuove norme in materia di bilanci introdotte dal D.Lgs. 139 /2015, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) e dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non sono stati pertanto redatti il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione.

La seguente nota integrativa, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 c.c. costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 5, c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata; sono state quindi fornite, ove applicabili, le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13), 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies), nonché dal primo comma dell'articolo 2427-bis, numero 1.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il bilancio è stato predisposto in base al principio della continuità aziendale, i cui presupposti sono validi anche alla luce dalla recente emergenza Covid – 19, che l'azienda è preparata ad affrontare. Inoltre, l'art. 7 del DL n. 23 del 8 aprile 2020 ha stabilito che la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività può essere operata se risulta assistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore a quella di entrata in vigore dello stesso decreto.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si precisa inoltre che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c.;
- non si sono verificati nell'esercizio casi eccezionali, tali da rendere necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4° e all'art. 2423 bis comma 2°;
- non si è provveduto a raggruppamenti di voci di bilancio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo.

dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari di sollevamento: 7,5%
- attrezzature e altri impianti: 15%
- macchine d'ufficio: 25%
- mobili e arredi: 12%
- impianti telefonici: 20%
- impianti videosorveglianza: 30%

Rimanenze

Le rimanenze finali di merci sono valutate al minore tra costo di acquisto specifico ed il valore di mercato.

Crediti

Secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis comma 8 codice civile, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di valutare i crediti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo

svalutazione crediti.

Debiti

Secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis comma 8 codice civile, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di valutare i debiti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo di trattamento fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.210	32.953	34.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	348	30.031	30.379
Valore di bilancio	862	2.922	3.784
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	116	1.462	1.578
Totale variazioni	(116)	(1.462)	(1.578)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.210	32.953	34.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	464	31.493	31.957
Valore di bilancio	746	1.460	2.206

La voce "Altre immobilizzazioni" si riferisce principalmente a spese di progettazione tecnica per la realizzazione dei nuovi impianti di Magazzino Doganale e Temporanea Custodia.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.000	425.091	4.834	146.044	-	590.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.250	233.363	949	89.496	-	338.058
Valore di bilancio	750	191.728	3.885	56.548	0	252.911
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.482	5.900	60.530	56.070	123.982
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	750	35.331	669	26.522	-	63.272
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(750)	(33.849)	5.231	34.008	56.070	60.710
Valore di fine esercizio						
Costo	15.000	426.573	10.734	206.574	56.070	714.951

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.000	268.694	1.618	116.018	0	401.330
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	157.879	9.116	90.556	56.070	313.621

La voce più rilevante delle immobilizzazioni materiali è rappresentata da impianti, attrezzature e macchinari utilizzati nello svolgimento dell'attività caratteristica.

Nella posta Terreni e fabbricati sono iscritte costruzioni leggere.

Nella voce Altre immobilizzazioni materiali sono iscritti mobili e arredi e macchine elettroniche (pc e stampanti).

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.500	6.500	6.500
Totale crediti immobilizzati	6.500	6.500	6.500

I valori sopra esposti si riferiscono interamente a depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.314	805	6.119
Totale rimanenze	5.314	805	6.119

Le rimanenze sono costituite da materiale di rizzaggio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	407.104	(60.825)	346.279	346.279
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.636	20.711	46.347	46.347
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.761	(15.914)	847	847
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	449.501	(56.028)	393.473	393.473

I crediti sono esposti al valore di realizzo e l'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti pari ad euro 7.917.

Il fondo risulta adeguato alla copertura delle poche posizioni di dubbia esigibilità o, comunque, seguite da un legale, anche in considerazione del fatto che un credito effettivamente deteriorato è stato ceduto nel corso dell'esercizio.

Si segnala che tra i "crediti vs clienti" risultano altresì iscritti crediti per operazioni commerciali concluse a normali condizioni di mercato nei confronti delle seguenti imprese configuranti parti correlate:

- socio F.lli Colo € 48.543
- Fanfani (controllata del socio Fimpart) € 97.582

I crediti tributari sono rappresentati principalmente dal credito Iva per € 35.356, credito Irap per € 1.755, credito Ires per € 1.227, credito sanificazione per € 2.100.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si presenta la ripartizione dei crediti per area geografica.

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	345.208	1.071	346.279
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.347	-	46.347
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	847	-	847
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	392.402	1.071	393.473

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	126.888	(45.085)	81.803
Denaro e altri valori in cassa	1.203	(83)	1.120
Totale disponibilità liquide	128.091	(45.168)	82.923

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.144	1.866	10.010
Totale ratei e risconti attivi	8.144	1.866	10.010

I risconti attivi sono prevalentemente relativi a polizze assicurative.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	152.046	-	-		152.046
Riserva legale	3.038	-	60		3.098
Altre riserve					
Riserva straordinaria	36.472	-	-		36.472
Totale altre riserve	36.472	-	-		36.472
Utile (perdita) dell'esercizio	61	(61)	-	(66.171)	(66.171)
Totale patrimonio netto	291.617	(61)	60	(66.171)	225.445

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000		B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	152.046	capitale	A,B
Riserva legale	3.098	utili	A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	36.472		A,B,C
Totale altre riserve	36.472		
Totale	291.616		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.075
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.940
Altre variazioni	(61)
Totale variazioni	10.879
Valore di fine esercizio	34.954

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data. Le altre variazioni, pari a 61 euro, rappresentano la quota relativa ad imposta sostitutiva sul tfr.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	219.266	(19.283)	199.983	133.265	66.718
Debiti verso fornitori	260.610	29.483	290.093	290.093	-
Debiti tributari	15.999	(847)	15.152	15.152	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.680	5.968	13.648	13.648	-
Altri debiti	34.694	555	35.249	35.249	-
Totale debiti	538.249	15.876	554.125	487.407	66.718

I debiti verso banche entro i 12 mesi sono prevalentemente rappresentati dal saldo del conto anticipi per euro 77.100 e, per euro 66.718, dalla quota in scadenza oltre l'anno successivo dei finanziamenti a lungo termine.

Si segnala che nella voce "Debiti verso fornitori" sono iscritti, tra gli altri, anche debiti per operazioni commerciali concluse a normali condizioni di mercato nei confronti delle seguenti imprese:

- socio Interporto Toscano per euro 126.533
- socio Fimpart per euro 2.135
- Fanfani (controllata dal socio Fimpart) per euro 440

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per le ritenute da versare (euro 15.152).

Le voci debiti vs altri comprende principalmente il debito verso i dipendenti per le retribuzioni da corrispondere, quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non vi sono debiti verso soggetti esteri.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	304	24	328
Totale ratei e risconti passivi	304	24	328

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ha visto una flessione rispetto al precedente esercizio.

Costi della produzione

I costi della produzione hanno visto una riduzione di circa € 95.000 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.836
Totale	4.836

Gli oneri finanziari sono principalmente relativi a interessi passivi su c/c ordinari e c/anticipi, interessi passivi su finanziamenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono dovute imposte a titolo di Ires o Irap.

Per quanto riguarda le imposte anticipate sulle perdite pregresse residue ed altre variazioni temporanee (pari a circa 453.500 euro) prudenzialmente gli amministratori hanno ritenuto di non stanziare in bilancio la fiscalità anticipata in quanto è ancora in fase di elaborazione il piano economico pluriennale dal quale rilevare eventualmente l'attitudine al recupero del beneficio fiscale connesso (quantificabile in circa € 108.800 ad un'aliquota Ires del 24%).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società al 31/12/2020 impiega sei dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel bilancio dell'esercizio corrente sono stati imputati per competenza compensi all'organo amministrativo in misura pari ad euro 40.064, conformemente a quanto previsto dall'assemblea dei soci. Il compenso al sindaco unico ammonta ad euro 8.320.

Non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli amministratori e sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie o passività non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Esistono rapporti di fornitura di servizi erogati alla controllata Fanfani srlu, ai soci F.Ili Colò srl e alla Sisam spa, controllata dal socio Suan srl.

Esistono rapporti di acquisto servizi dal socio Interporto A. Vespucci spa relativamente all'affitto delle aree in dotazione aziendale, a servizi di condomino ordinario e straordinario e alla fornitura di utenze quali energia elettrica, acqua, gas, per totali € 363.528 e dal socio Fimpart srl per servizi amministrativi nella misura di € 19.200.

Tutte le operazioni sopra indicate avvengono a tariffe di mercato.

I saldi a credito e a debito al 31/12/2020 sono esposti nelle precedenti sezioni della nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel primo trimestre i servizi di movimentazione e logistica sono tornati a crescere seppure limitati dalla capacità del trasporto marittimo, in import e in export, che si è fortemente contratta sia nel tonnello impiegato sia nell'equipment.

I servizi alla logistica sembrano comunque in ripresa, peraltro contenuta da una riduzione dei ricavi servizi accessori.

Permane uno stato di sofferenza nel settore "autostrade del mare" che ha visto una moltitudine di operatori dell'autotrasporto ridurre molto i transiti da/per il porto di Livorno.

Allo stato gli ordini non hanno subito sospensioni.

Le azioni del management per il contenimento e la gestione di tale situazione sono:

- verifica della continuità operativa dei fornitori strategici;
- monitoraggio costante dei crediti verso i clienti;
- monitoraggio ordini e andamento delle operazioni.

La direzione aziendale si sta scrupolosamente attendendo alle normative ed ai protocolli per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro, al fine di garantire la massima sicurezza per i lavoratori e i collaboratori.

Come indicato nella sezione relativa ai principi di redazione del bilancio, lo stesso è stato predisposto in base al principio della continuità aziendale, i cui presupposti sono validi anche alla luce dalla recente emergenza Covid – 19, che l'azienda è preparata a fronteggiare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della legge 124 del 2017 commi 125 - 129, si segnala che la società, oltre ciò che concerne la deduzione IRAP derivante dal cosiddetto cuneo fiscale, regolarmente inserito in dichiarazione, ha visto la concessione del credito di imposta per sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro nella misura di € 2.100.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2020 si è chiuso con una perdita netta pari a euro 66.171 che, secondo quanto previsto dall'art. 2430 c.c., si propone di portare a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.